



Report Laboratorio "In bici sui viali"

VII INCONTRO – 19 novembre 2013 ore 17.00 – 19.15

Urban Center Bologna - sala Atelier

Il settimo incontro è stato introdotto da Giovanni Ginocchini di Urban Center Bologna che ha ripercorso brevemente le tappe del laboratorio: si è giunti infatti all'incontro conclusivo, durante il quale i tecnici del Comune illustreranno il progetto definitivo del secondo stralcio della "tangenziale delle biciclette".

Prima della presentazione dei tecnici, l'Assessore Colombo ha sottolineato i due aspetti che attribuiscono valore aggiunto a questo progetto:

- La coprogettazione con i ciclisti e i cittadini, che per il Comune ha rappresentato un nuovo metodo di lavoro con due vantaggi principali: quello per i progettisti di poter arricchire il progetto grazie al confronto con chi poi utilizzerà l'opera e quello per i cittadini di poter entrare a contatto con l'Amministrazione e conoscere le sue logiche e anche i vincoli che è tenuta a rispettare.
- La funzione simbolica (data dalla scelta del nome, una "tangenziale" verde) e sostanziale della struttura (funzione di connessione ciclabile del centro con le altre radiali periferiche).

L'Assessore ha inoltre aggiunto che questo progetto si pone all'interno di un percorso complessivo che mira a potenziare tutta la rete ciclabile cittadina (ad es. creazione radiale San Donato; completamento ciclabile via Ferrarese, ecc.).



Successivamente Garofano (Comune di Bologna) ha illustrato il progetto definitivo del secondo stralcio (v. Presentazione), sottolineando alcune scelte fatte in corrispondenza dei punti più delicati del percorso:

Incrocio viale Vicini-via Sabotino

Rispetto alle precedenti versioni sono state introdotte alcune migliorie al progetto originario, in particolare:

- è stato creato uno spazio di accumulo in corrispondenza dell'attestazione delle bici provenienti dalla radiale ovest che da via Sabotino entrano verso la ciclabile di via della Grada;
- per scoraggiare le frequenti inversioni a U delle auto (come risulta dal grafico in diapositiva), è stata ridotta e risagomata allo stretto necessario l'apertura del varco



che consente l'accesso diretto dei veicoli in via Calari;

- è stato ribadito che con il secondo stralcio verranno completati tutti gli attraversamenti per i ciclisti, in particolare grazie al potenziamento dell'impianto semaforico sarà possibile creare delle fasi semaforiche dedicate che favoriscano l'attraversamento dei ciclisti.

Porta San Felice

E' stato chiesto se è possibile prevedere, ad es. tramite un allargamento dell'aiuola, un maggiore spazio per l'accumulo dei ciclisti/pedoni all'incrocio con via Saffi.

Incrocio Silvani-Calori

Un partecipante ha ringraziato i tecnici per aver recepito i loro suggerimenti.

Incrocio Pietramellara - Don Minzoni

Il progetto prevede di creare dei collegamenti con i percorsi verso il centro.

Incrocio via Cipriani

E' stato previsto di prolungare lo spartitraffico e di piantumare nuovi alberi.

Via Boldrini - Amendola

Il progetto prevede l'adeguamento dell'impianto semaforico esistente oltre alla creazione di due golfi che consentiranno alle bici di potersi attestare e attraversare in sicurezza.

Porta Galliera

Il progetto prevede di creare un collegamento con i percorsi esistenti e con via Matteotti.

I ciclisti potranno scegliere di percorrere il marciapiede laterale ma anche di utilizzare gli ampi spazi disponibili compreso il percorso storico di via Galliera, attraversando la medesima porta.

Alcuni partecipanti hanno sottolineato in questa zona l'assenza di percorsi ciclabili che colleghino con la stazione e il deposito dedicato alle biciclette. Tale collegamento non è stato ipotizzato dall'Amministrazione poiché questo tratto subirà notevoli cambiamenti quando verrà compiuto il progetto delle Ferrovie di risistemazione complessiva della stazione e interrimento del viale. Alcuni hanno proposto quindi di creare temporaneamente un percorso ciclabile lungo il marciapiede tramite segnaletica orizzontale; altri invece, per non entrare in conflitto con il flusso di pedoni molto intenso, hanno proposto di mettere in atto misure di calmierazione del traffico che andrebbero a vantaggio della sicurezza di tutti; altri hanno proposto di far circolare i ciclisti nella corsia preferenziale.

Il Comune si è preso l'impegno di valutare queste ipotesi e di approfondire la possibilità di creare una connessione il più possibile continua verso il deposito delle bici.

Nella discussione è emersa anche la necessità di affiancare alla realizzazione delle opere e delle strutture anche delle campagne di educazione per i pedoni/ciclisti per il rispetto delle rispettive corsie.

Viale Berti Pichat

Il progetto prevede di allargare il marciapiede di circa 1m. È stato sottolineato dai tecnici che in questo tratto ci sono diversi pali del trasporto pubblico inamovibili, come



in viale Masini.

E' stato chiesto perché è stato scelto quel lato per creare la pista e non la parte costeggiante le mura e i tecnici hanno spiegato che è stata fatta questa scelta sia per continuità e per non creare attraversamenti mediani, che per problemi di proprietà private esistenti dall'altro lato.

_Porta San Donato

E' stato confermato l'attraversamento ciclabile all'interno della Porta, soluzione gradita e autorizzata dalla Soprintendenza dei BB.AA.

_Porta San Vitale

_Porta Maggiore

In tutte le porte il progetto prevede l'attraversamento longitudinale in continuità con l'aiuola spartitraffico centrale, per questo motivo le fasi semaforiche delle svolte a sinistra verranno separate dal verde semaforico del viale. E' stato ribadito che il verde semaforico per le bici è abbinato alla fase del viale.

_Porta Santo Stefano

E' stata verificata la possibilità di far passare la pista all'interno della piazza ma gli aspetti legati alla sicurezza hanno spinto i tecnici a confermare il percorso già presentato nell'incontro precedente (che rimane quello più sicuro anche se meno veloce) con alcuni miglioramenti, ad es. l'allargamento del marciapiede. E' stato sottolineato da alcuni partecipanti che il raggio di curvatura è un po' stretto ed è stato suggerito di inserire uno specchio all'angolo.

_Via Iacono della Lana

La pista sarà sfalzata rispetto al marciapiede e la disposizione della sosta sarà modificata da quella a spina a quella in linea. Il progetto prevede di completare inoltre anche il percorso su piazza Trento e Trieste per il collegamento con le ciclabili di via Albertoni e via Dante.



Nel corso della presentazione sono emerse inoltre altre questioni, in particolare:

_Viale Gozzadini

I tecnici hanno ribadito che al momento questo tratto non è finanziato e il percorso prevede di passare all'interno dei Giardini Margherita.



_Asse Murri – Toscana

Alcuni partecipanti hanno chiesto all'Amministrazione di prendere in considerazione l'ipotesi di progettare una pista ciclabile (tramite un laboratorio di coprogettazione) anche su quest'asse, dove invece storicamente si è sempre data priorità alle corsie preferenziali e al trasporto pubblico.

L'Assessore Colombo ha sottolineato che al momento non è previsto un progetto ciclabile su via Murri ma che è in corso un ragionamento complessivo sulle radiali principali senza penalizzare il trasporto pubblico.

_Viale Masini

Alcuni partecipanti hanno fatto presente che attualmente la nuova pista ciclabile è interrotta da un cantiere privato. I tecnici hanno spiegato che il cantiere è stato autorizzato dal Quartiere in quanto formalmente il cantiere della pista ciclabile non risulta ancora concluso.

_Primo tratto San Donato (fino rotonda)

Alcuni partecipanti hanno chiesto delucidazioni su questo tratto di strada. I tecnici hanno spiegato che si tratta formalmente di una corsia preferenziale (anche se non ci passano più gli autobus) che però consente anche il passaggio delle bici. E' stato chiesto di effettuare maggiori controlli perché si riscontra in questo tratto sosta e transito illeciti delle auto.

_Segnaletica e comunicazione

E' stato chiesto se si prevede di dotare la "tangenziale delle biciclette" di un sistema di indicazioni/segnaletica. La domanda ha costituito lo spunto per informare i partecipanti che è in corso di studio un sistema di segnaletica/comunicazione da parte del settore Marketing e Comunicazione del Comune che ripenserà complessivamente il sistema della segnaletica e che prenderà in considerazione anche la rete ciclabile.

In particolare sulla "tangenziale delle biciclette" non è stato quindi pensato ad oggi un sistema di indicazioni sia per motivi di natura economica sia perché tale obiettivo rientrerà nel progetto complessivo.

_Porta San Mamolo – Porta Sant'Isaia

Un partecipante ha espresso la difficoltà di arrivare da questo tratto fino a piazza Malpighi per l'assenza di radiali interne.

_Tempistiche

I tecnici hanno infine ricapitolato i tempi dei prossimi step del progetto:

il progetto definitivo del secondo stralcio è stato già approvato e nelle prossime settimane ci sarà l'approvazione del progetto esecutivo. Entro la fine del 2013 sarà aperta una gara d'appalto a procedura aperta e in circa un mese (inizio 2014) sarà completata la procedura di aggiudicazione.

Dalla primavera del 2014 si dovrebbero quindi avviare i cantieri del secondo stralcio (mentre dovrebbero terminare i lavori del primo stralcio) che dureranno circa 300 giorni e saranno completati quindi se non ci saranno ostacoli entro la fine del 2014.

L'incontro è stato chiuso da Giovanni Ginocchini che ha invitato tutti i partecipanti a lasciare i propri recapiti in modo da poter rimanere aggiornati sui lavori. Tutti gli aggiornamenti saranno sempre disponibili anche sul sito di Urban Center Bologna.